



Repubblica italiana
Corte dei conti

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario (relatore)
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 16 giugno 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Esame rendiconti finanziari esercizi 2022 e 2023

Comune di Orani (NU)

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la legge costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 3;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. del 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo del 9 marzo 1998, n. 74 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione";

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (deliberazione Sezioni riunite 16 giugno 2000 e successive modifiche);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTI l'art. 1, commi 166 e 167 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTE le linee guida e i relativi questionari per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazioni 8/SEZAUT/2023/INPR e n. 8/SEZAUT/2024/INPR;

VISTA la deliberazione n. 13/2024/INPR del 23 febbraio 2024 e il relativo allegato della Sezione di controllo per la Regione Autonoma della Sardegna, con la quale è stato approvato il Programma delle attività di controllo per l'anno 2024;

VISTO il decreto del Presidente n. 41/2024 con il quale è stata assegnata al Referendario Raffaele Giannotti l'attività di verifica dei rendiconti degli esercizi finanziari 2022 e 2023, del Comune di Orani;

VISTA le richieste istruttoria all'Ente con note prot. SC_SAR n. 1275 del 11 marzo 2025 e n. 1862 del 14 aprile 2025;

VISTO i riscontri forniti dal Comune con note prot. SC_SAR n. 1406 del 19 marzo 2025 e n. 2059 del 30 aprile 2025;

ESAMINATI i rendiconti degli esercizi finanziari 2022 e 2023 del Comune di Orani, i relativi questionari, la documentazione presente nella Banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap);

VISTA la nota n. 2577 del 9 giugno 2025 con la quale il magistrato istruttore ha deferito la proposta di deliberazione per la discussione in camera di consiglio;

VISTA l'ordinanza n. 11/2025, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio in data odierna per le determinazioni conclusive;

UDITO il relatore Raffaele Giannotti;

FATTO

Dall'esame dei rendiconti e delle relazioni-questionario dell'organo di revisione del Comune di Orani inerenti agli esercizi finanziari 2022 e 2023, il magistrato svolgeva attività istruttoria e chiedeva all'Ente, con le note n. 1275 del 11 marzo 2025 e n. 1862 del 14 aprile 2025, chiarimenti in relazione ai seguenti profili della gestione: gestione residui, capacità di riscossione, accantonamenti al fondo contenzioso e altri accantonamenti, organismi partecipati. L'Ente forniva risposta con le note n. 1406 del 19 marzo 2025 e n. 2059 del 30 aprile 2025.

Esaminata la gestione finanziaria complessiva del Comune di Orani relativa al biennio 2022-2023, gli ulteriori elementi istruttori acquisiti anche in modo autonomo, accedendo, in particolare, alla banca dati Bdap, considerato che il contraddittorio si è svolto in modo cartolare e che le criticità emerse trovano riscontro documentale, il magistrato richiedeva al Presidente della Sezione di sottoporre le risultanze dell'istruttoria svolta al Collegio.

DIRITTO

1. L'ambito del controllo intestato alla Sezione.

L'art. 1, co. 166 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha previsto che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, *“gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo”*. Il Legislatore ha attribuito alla Corte dei conti un controllo diretto sui bilanci anche attraverso i revisori dei conti, nei confronti dei quali vengono emanate apposite linee guida. Infatti, l'art. 1 comma 167 stabilisce che *“la Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al comma 166, che, in ogni caso, deve dare conto (...) di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione”*. La funzione di controllo sugli equilibri di bilancio intestata alla Corte dei conti è stata, in tal modo, rafforzata mediante i controlli attribuiti alle sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci preventivi e sui rendiconti consuntivi degli enti locali. Infatti, l'art. 148-bis Tuel prevede che *“le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti”*.

2. Esito del controllo

Tanto premesso, si evidenziano di seguito le risultanze delle compiute verifiche ed approfondimenti istruttori svolti dalla Sezione. Negli esercizi in esame il controllo ha privilegiato l'analisi degli aspetti principali della gestione, ossia: la verifica dell'equilibrio di bilancio, il risultato di amministrazione, l'analisi dei residui, la capacità di riscossione, la gestione di cassa, l'indebitamento e gli organismi partecipati del Comune.

Preliminarmente, si osserva che l'Ente (abitanti n. 2.720 al 2023¹):

- ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (art. 1 della L. 145/2018 commi 820 e 821);
- non è in dissesto e non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non è da considerarsi strutturalmente deficitario (tabella parametri di deficitarietà strutturale);

¹ Relazione della Giunta comunale -dati consuntivi esercizio finanziario 2023

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, c. 11, D.L. n. 35/2013 né ha attivato anticipazioni di tesoreria;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa alla Comunità Montana Nuorese Gennargentu Supramonte Barbagia;
- risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla Bdap;
- l'Organo di revisione, nel corso del 2022 e del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 con deliberazione consiliare n. 17 del 14/06/2023 e quello dell'esercizio 2023 con deliberazione consiliare n. 10 del 15/05/2024. In entrambi i casi si osserva che il rendiconto è stato approvato oltre la scadenza del 30 aprile, prevista dall'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, e dall'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118. Al riguardo, si sottolinea che il rendiconto è atto fondamentale e rilevante nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente, e il ritardo con cui si approva rappresenta un sintomo di difficoltà dell'ente locale ad applicare correttamente la normativa e i principi contabili che disciplinano la materia di riferimento. Infatti, *"la necessità del rispetto di tutti i termini di legge per l'intero procedimento del ciclo di bilancio è ineludibile e va ribadita con riferimento ai termini per l'approvazione del rendiconto, adempimento che costituisce obiettivo prioritario nell'ottica della verifica della regolarità della gestione. La rendicontazione, infatti, in parallelo alla tempestiva programmazione delle politiche di bilancio, rappresenta non solo la certificazione dei risultati dell'esercizio trascorso ma anche il presupposto per gli eventuali interventi di variazione delle previsioni di bilancio in corso di gestione"* (deliberazione Sez. Autonomie n. 9/2020/INPR).

3. Equilibri di bilancio

Dall'esame della documentazione acquisita emerge la situazione contabile e finanziaria, di seguito analizzata e riassunta in apposite tabelle, relativa ai rendiconti degli esercizi 2022 e 2023.

La costruzione degli equilibri nel 2022 e nel 2023 rispetta quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011. In particolare, il Comune di Orani ha conseguito un **risultato di competenza non negativo**, così come prescritto dall'art. 1, c. 821, della L. 30 dicembre 2018, n. 145 ed esplicitato nelle circolari MEF-RGS².

Gli equilibri degli esercizi all'esame³, risultanti dai prospetti allegati alle deliberazioni consiliari n. 17 del 14/06/2023 (approvazione del rendiconto 2022) e n. 10 del 15/05/2024 (approvazione del rendiconto 2023), sono così rappresentati (allegato 10 del d. lgs n. 118/2011 e s.m.):

- Equilibrio complessivo. Esercizio 2022

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O-Z)
--	-----------------------	-----------------------	--------------------

² Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019; Circolare MEF RGS n. 5 del 09/03/2020. Gli Enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

³ Cfr.: deliberazione C.C. n. 21 del 27/07/2022 e deliberazione C.C. n. 22 del 25.07.2023: ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1)	780.797,13	467.076,25	1.247.873,38
Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio	210.222,04	301,27	210.523,31
Risorse vincolate nel bilancio	217.268,66	248.016,13	465.284,79
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (O2+Z2)	353.306,43	218.758,85	572.065,28
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-64.864,27	0,00	-64.864,27
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (O3+Z3)	418.170,70	218.758,85	636.929,55

Fonte: Elaborazione della Sezione dati tabella degli equilibri Bdap 2022

Dai dati esposti in tabella, si evince che nell'esercizio 2022 l'Ente presenta valori positivi per tutti e tre gli indicatori: W1 (risultato di competenza); W2 (equilibrio di bilancio); W3 (equilibrio complessivo). Il Comune registra: un risultato di competenza di parte corrente pari a euro 780.797,13, dopo aver rimborsato la quota di capitale per ammortamento mutui e prestiti (F1) pari a euro 3.235,16 e con utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti (H) per euro 311.806,85; un risultato di competenza di parte capitale di euro 467.076,25 con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento (P) di euro 168.127,19.

- Equilibrio complessivo. Esercizio 2023

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W=O+Z)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1)	612.970,22	1.498.354,25	2.111.324,47
Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio	158.663,49	712,29	159.375,78
Risorse vincolate nel bilancio	498.246,15	356.070,45	854.316,60
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (O2+Z2)	-43.939,42	1.141.571,51	1.097.632,09
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (O3+Z3)	-43.939,42	1.141.571,51	1.097.632,09

Fonte: Elaborazione della Sezione dati tabella degli equilibri Bdap 2023

Anche nell'esercizio 2023, l'Ente presenta valori positivi per tutti e tre gli indicatori: W1, W2 e W3. Il Comune registra: un risultato di competenza di parte corrente pari ad euro 612.970,22 dopo aver rimborsato la quota di capitale per ammortamento mutui e prestiti (F1) pari a euro 3.374,11 e con utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti (H) per euro 262.613,05; un risultato di competenza di parte capitale di euro 1.498.354,25 con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento (P) di euro 2.771.911,04.

Al riguardo, si deve precisare che i valori riportati nelle tabelle degli equilibri esercizi 2022 e 2023 sono desunti dagli allegati inviati alla Bdap e successivamente confermati dall'Amministrazione comunale (nota SC_SAR- n. 2059/2025), a seguito di chiarimenti richiesti dalla Sezione (nota SC_SAR-n. 1862/2025).

In particolare, la Sezione: 1) con riferimento agli equilibri di bilancio 2022, ha rilevato un valore del risultato di competenza (W1), riportato nel corpo della deliberazione C.C. n. 17 del 14/06/2023 (approvazione del rendiconto della gestione 2022), differente rispetto al valore riportato nel prospetto degli equilibri di bilancio 2022, allegato n. 10 alla citata deliberazione consiliare; quest'ultimo valore però corrispondeva al prospetto degli equilibri inviato alla Bdap; 2) con riferimento agli equilibri di bilancio 2023, sono stati riscontrati valori discordanti tra il prospetto degli equilibri approvato in sede di rendiconto 2023 e il prospetto degli equilibri trasmesso al Sistema BDAP, non solo in corrispondenza del risultato di competenza (W1), ma anche

dell'equilibrio di bilancio (W2) e dell'equilibrio complessivo (W3), a causa di importi differenti riportati nella contabilizzazione del risultato di competenza in c/capitale (Z1), dell'equilibrio in c/capitale (Z2) e dell'equilibrio complessivo in capitale (Z3).

Il Comune di Orani ha fornito il seguente riscontro in merito:

-Equilibri di bilancio 2022: *“Nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14/06/2023 il risultato riportato sul corpo dell’atto è sicuramente frutto di un mero errore materiale in fase di trascrizione del risultato W1, rispetto a quanto riportato sul prospetto allegato degli equilibri di bilancio 2022 e su ciò che coincide su BDAP, ossia di € 1.247.873,38”;*

-Equilibri di bilancio 2023: *“In merito alle discordanze sul prospetto degli equilibri 2023, sembrerebbe che il vecchio gestionale in dotazione all’ente fino allo scorso anno, abbia erroneamente sommato la voce Q1) fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 iscritto in entrata per € 122.900,89 anziché sottrarlo, come giustamente è successo su BDAP, il risultato corretto Z1 di competenza in conto capitale è di 1.498.354,25”.*

Nella citata nota istruttoria (n. 1862/2025) la Sezione ha richiesto chiarimenti anche in merito a dei cosiddetti *“errori di coerenza”* (rilevati dal sistema Bdap e concernenti la coerenza contabile tra gli atti inviati alla medesima banca dati): i citati errori riguardavano le risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 e si riflettevano sull'equilibrio di bilancio (W2) e sull'equilibrio complessivo (W3). Nello specifico, l'*“elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione”* riportava un valore pari a € 854.316,60 (totale colonna risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023), mentre il prospetto degli equilibri riportava un valore pari a € 853.867,88 (risorse vincolate nel bilancio), con una differenza di € 448,72. Al riguardo, l'Ente ha precisato (nota n. 2059/2025) che: *“i 448,72 euro di differenza presenti nell’elenco analitico delle risorse vincolate pari a 854.316,60 rispetto a ciò che è riportato sull’allegato degli equilibri di bilancio 2023 di € 853.867,88 sono riferite al fondo di nazionale assistenza autonomia e comunicazione alunni disabili. Abbiamo effettuato, sul nuovo gestionale in dotazione all’ente, le necessarie rettifiche e provveduto alla ritrasmissione degli schenmi di bilancio su BDAP. Allo stato attuale tutti i controlli, compresi quelli di coerenza sono positivi”.*

4. Il risultato di amministrazione: evoluzione e composizione.

Nel prospetto seguente trova esposizione la composizione del risultato di amministrazione e la sua evoluzione nel triennio 2021-2023.

- Risultato di amministrazione

Esercizio	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	8.996.161,14	9.530.085,98	9.803.522,89
Riscossioni (+)	5.203.015,78	4.434.032,05	6.237.611,84
Pagamenti (-)	4.669.090,94	4.160.595,14	5.206.818,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.530.085,98	9.803.522,89	10.834.319,43
Residui attivi (+)	2.145.697,45	2.411.668,39	3.311.338,44
Residui passivi (-)	1.758.929,53	1.831.267,58	1.929.184,82
FPV spese correnti (-)	121.283,90	78.851,42	248.115,18
FPV spese capitale (-)	1.285.608,15	954.721,53	3.407.842,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12 (A)	8.509.961,85	9.350.350,75	8.560.515,60
Composizione del risultato di amministrazione	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione formale (A)	8.509.961,85	9.350.350,75	8.560.515,60
Parte Accantonata			

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre	507.267,80	638.282,85	787.209,63
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso	69.973,46	69.973,46	69.973,46
Altri accantonamenti	257.601,45	249.002,32	259.451,32
Totale parte accantonata (B)	834.842,71	957.258,63	1.116.634,41
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	181.042,78	188.995,47	230.457,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.610.511,32	1.811.218,83	2.127.299,18
Vincoli derivanti da contrazione mutui		0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00	0,00
Altri Vincoli	278.088,93	300.449,03	334.855,57
Totale parte vincolata (C)	2.069.643,03	2.300.663,33	2.692.612,46
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)	434.770,41	446.184,91	1.142.953,81
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.170.705,70	5.646.243,88	3.608.314,92

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati Bdap

Nel 2023 rispetto al 2022, si osserva una diminuzione del risultato di amministrazione⁴ formale (A) dell'8,45% circa (euro -789.835,15) ed una diminuzione dell'avanzo disponibile/libero del 36% (euro - 2.037.928,96), determinato dall'aumento complessivo dei fondi accantonati/vincolati/destinati (euro +1.248.093,81) rispetto all'anno precedente. Nello specifico, si osserva che l'aumento complessivo della parte accantonata è dovuta principalmente all'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità.

I prospetti seguenti descrivono la composizione della parte accantonata nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2022 e 2023:

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2022	Utilizzo accantonamento nell'esercizio	Quota Accantonamento dell'esercizio 2022	variazione accantonamento in fase di rendiconto 2022	Risorse accantonate al 31/12/2022
	a	b	c	d	e= a-b+c+d
Fondo crediti dubbia esigibilità	507.267,80	0,00	200.316,38	-69.301,33	638.282,85
Fondo anticipazioni liquidità					
Fondo perdite società partecipate					
Fondo rischi contenzioso	69.973,60	0,00	0,00		69.973,60
Fondo indennità fine mandato-Sindaco	162,75	0,00	1.449,00		1.611,75
Altri accantonamenti fondo rinnovi contrattuali	23.243,12	23.243,12	8.757,93	4.437,06	13.194,99
Altri accantonamenti	234.195,58	0,00	0,00	0,00	234.195,58
Totali	834.842,85	23.243,12	210.523,31	-64.864,27	957.258,77

Fonte: Elaborazione della Sezione relazione Giunta 2022

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023	Utilizzo accantonamento nell'esercizio	Quota accantonamento dell'esercizio 2023	variazione accantonamento in fase di rendiconto 2023	Risorse accantonate al 31/12/2023
	a	b	c	d	e= a-b+c+d
Fondo crediti dubbia esigibilità	638.282,85	-	152.599,80	-3.673,02	787.209,63
Fondo anticipazioni liquidità					
Fondo perdite società partecipate					
Fondo rischi contenzioso	69.973,46	-	-	-	69.973,46
Fondo indennità fine mandato-Sindaco	1.611,75	-	1.449,00		3.060,75
Altri accantonamenti fondo rinnovi contrattuali	13.194,99		9.000,00		22.194,99
Altri accantonamenti	234.195,58				234.195,58
Totali	957.258,63	-	163.048,80	-3.673,02	1.116.634,41

Fonte: Elaborazione della Sezione relazione Giunta 2023

⁴ L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

In riferimento agli accantonamenti sopra indicati, l'Organo di revisione nelle relazioni al rendiconto dichiara:

- di aver verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- che l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021⁵.

Inoltre, il Revisore ritiene corretto l'importo iscritto al fondo rischi, a copertura degli oneri da contenzioso, *"ma invita comunque l'Ente, in caso di modifica delle condizioni, a monitorarne l'evoluzione per rendere congruo il fondo al reale rischio potenziale⁶*. Infatti, in relazione al fondo rischi si osserva un "accantonamento stabile" nel triennio 2021-2023.

In riferimento ai postati accantonamenti, la Sezione, con nota SC_SAR n.1275/2025, ha chiesto al Comune di Orani di:

- fornire precisazioni in merito alle controversie giudiziarie per le quali è stato previsto l'accantonamento al fondo oneri da contenzioso per euro 69.973,46;
- specificare le voci che costituiscono gli "altri accantonamenti" per euro 234.195,58⁷

Il Comune di Orani, con nota prot. n.0002186/2025 (acquisita al prot. Cdc-SC_SAR-n. 1406/2025) ha fornito il seguente riscontro: *"Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento quello per il quale vi una "significativa probabilità di soccombenza" deriva dai seguenti procedimenti attualmente non conclusi:*

Contenzioso/Sentenza non definitiva	spese di lite (euro)	importo da accantonare a fondo rischi
Comune di Orani/Tributi Italia	13.000,00	13.000,00
Comune Orani/Ditta Aru	10.000,00	10.000,00
Comune Orani/Regione Sardegna	44.973,46	44.973,46
Comune Orani/Banca Farmafactoring	2.000,00	2.000,00
TOTALE	69.973,46	

Fonte: Elaborazione della Sezione - nota prot. n. 0002186/2025

In riferimento al fondo altri accantonamenti, il Comune riferisce che *"da una attenta analisi è emerso che le voci che costituiscono altri accantonamenti per € 234.195,58 derivano dal fatto che il fondo di riserva per alcuni anni è confluito erroneamente nell'avanzo accantonato"*.

La tabella seguente mostra nel dettaglio le voci che costituiscono il fondo altri accantonamenti:

⁵ legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27. Comma così modificato dall'art. 30-bis, comma 1, D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 maggio 2021, n. 69.

⁶ (cfr. relazioni al rendiconto 2022 e 2023)

⁷ Totale altri accantonamenti: euro 234.195,58 = euro 22.194,99 + euro 3.060,75 = euro 259.451,32

EVOLUZIONE VOCE DI AVANZO ACCANTONATO "ALTRI ACCANTONAMENTI"

	Miss. Progr.	stanz. bilancio Capitolo	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
<i>Totale da esercizio precedente</i>			0,00	2.146,89	9.448,89	3.424,23	9.675,84	25.248,67	23.405,87	14.806,74
Fondo accantonamento fine mandato Sindaco	20:03	10181104/1	760,00	1.302,00	1.302,00	1.302,00	1.302,00	162,75	1.449,00	1.449,00
Fondo rinnovi contrattuali	20:03	10181105/1	1.386,89	6.000,00	0,00	4.949,61	14.270,83	8.757,93	8.757,93	9.000,00
<i>Variazione accantonamenti in fase di rendiconto</i>									4.437,06	0,00
Utilizzi - Fondo Rinnovi contrattuali					-7.326,66			-4.795,48	-23.243,12	0,00
Utilizzi - Fondo Ind. fine mandato Sindaco								-5.968,00	0,00	0,00
Totale al 31/12			2.146,89	9.448,89	3.424,23	9.675,84	25.248,67	23.405,87	14.806,74	25.255,74
<i>Totale da esercizio precedente</i>				0,00	37.052,70	82.000,68	234.195,58	234.195,58	234.195,58	234.195,58
Fondo di riserva	20:01			16.126,88	26.026,44	38.097,45				
<i>Variazione accantonamenti in fase di rendiconto</i>						60.097,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva di cassa	20:01	10181103/1	0,00	20.925,82	18.921,54	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione accantonamenti in fase di rendiconto</i>						36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale al 31/12			0,00	37.052,70	82.000,68	234.195,58	234.195,58	234.195,58	234.195,58	234.195,58
Totale accantonato in avanzo al 31/12			2.146,89	46.501,59	85.424,91	243.871,42	259.444,25	257.601,45	249.002,32	259.451,32

Fonte: Elaborazione della Sezione - nota prot. n. 2059/2025

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione nel modo seguente:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2021	2022	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	874.199,90	394.620,24	1.699.184,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.407.109,84	1.406.892,05	1.033.572,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.406.892,05	1.033.572,95	3.655.957,45
SALDO FPV	217,79	373.319,10	-2.622.384,50
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.349,61		
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.045,81	50.094,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	161.169,15	78.495,37	183.458,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	163.518,76	72.449,56	133.364,47
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA	874.199,90	394.620,24	1.699.184,88
SALDO FPV	217,79	373.319,10	-2.622.384,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	163.518,76	72.449,56	133.364,47
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	539.355,83	479.934,04	3.034.524,09
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.932.669,57	8.030.027,81	6.315.826,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	8.509.961,85	9.350.350,75	8.560.515,60

Fonte: Elaborazione della Sezione - relazione revisore 2021-2022-2023

*saldo accertamenti e impegni dell'esercizio

La tabella mostra il saldo della gestione di competenza, l'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente agli esercizi in esame⁸, il saldo della gestione-residui, con evidenza dei residui attivi e passivi riaccertati (maggiori/minori) derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario⁹.

In riferimento all'avanzo applicato, le tabelle dei questionari 2022 e 2023 -*Sezione II - dati contabili: risultati della gestione finanziaria*, riportano i valori e le modalità di utilizzo del risultato di amministrazione formati negli esercizi precedenti.

Al rendiconto 2022, dell'avanzo proveniente dal 2021 (euro 8.509.961,85), è stato applicato l'avanzo di amministrazione disponibile/libero per complessivi euro 167.720,31 (di cui euro 113.220,31 per spese correnti ed euro 54.500, per spese in c/capitale), l'avanzo di amministrazione accantonato per euro 23.243,12; l'avanzo di amministrazione vincolato per euro 288.970,61 (di cui euro 51.711,46 vincolato ex legge; euro 237.259,15 vincolato per trasferimenti).

Al rendiconto 2023, dell'avanzo proveniente dal 2022 (euro 9.350.350,75), è stato applicato l'avanzo di amministrazione disponibile/libero per complessivi euro 2.553.588,75 (di cui euro 40.000 per spese correnti; euro 2.513.588,75 per spese in c/capitale); l'avanzo di amministrazione vincolato di euro 480.915,34, vincoli per trasferimenti, per complessivi € 3.034.504,09.

Gestione dei residui.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art. 228 TUEL) al 31 dicembre degli anni 2021-2024, rispettivamente con atti della Giunta n. 3 del 15/02/2022, n. 4 del 27/02/2023, corretto con atto n. 6 del 07/03/2023, n. 11 del 23/02/2024¹⁰ e n. 6 del 7/03/2025¹¹.

Nel triennio 2021-2023 l'entità dei residui attivi iscritti in bilancio dopo il riaccertamento ordinario presenta il seguente andamento.

Esercizi	2021	2022	2023
Residui attivi esercizi precedenti	1.420.486,03	1.695.198,07	1.885.285,45
Residui attivi esercizio di competenza	725.211,42	716.470,32	1.426.052,99
Residui attivi totali	2.145.697,45	2.411.668,39	3.311.338,44

Fonte: Elaborazione della Sezione dati BDAP

Residui attivi e capacità di riscossione

Gli schemi seguenti illustrano, nel dettaglio, la situazione della gestione dei residui attivi, in conto residui e in conto competenza, negli esercizi 2022 e 2023.

Residui attivi in conto residui 2022

Gestione residui 2022	Totale Residui Iniziali (al 31/12/2021)	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui in c/residui al 31/12/2022
Titolo I	582.210,77	85.128,08				497.082,69
Titolo II	259.668,29	144.384,94				115.283,35
Titolo III	54.212,32	34.616,47		0,10		19.595,95

⁸ Elenco delle variazioni riportato nella deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 14/06/2023 (approvazione rendiconto 2022) e nella deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 15/05/2024 (approvazione rendiconto 2023).

⁹ Delibera G.C. n. 4 del 27/02/2023 rettificata con delibera G.C. n. 6 del 07/03/2023 per riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022; delibera G.C. n. 11 del 23/02/2024 per riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023.

¹⁰ Cfr: pareri Organo di revisione in cui l'organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

¹¹ Dati sito del Comune

Gestione corrente	896.091,38	264.129,49		0,10		631.961,99
Titolo IV	466.554,33	104.611,40	6.045,91			355.897,02
Titolo V						
Titolo VI						
Gestione capitale	466.554,33	104.611,40	6.045,91			355.897,02
Titolo VII						
Titolo IX	783.051,74	75.712,68				707.339,06
TOTALE	2.145.697,45	444.453,57	6.045,91	0,10		1.695.198,07

Fonte: Elaborazione della Sezione_ relazione Giunta 2022

Residui attivi della competenza 2022

Gestione competenza 2022	Previsioni definitive di competenza a	accertamenti di competenza b=a+d	riscossioni in competenza c	maggiori/minori entrate di competenza d	residui attivi da esercizio di competenza e=b-c
Titolo I	1.263.152,34	1.307.358,94	1.095.126,24	44.206,60	212.232,70
Titolo II	2.015.057,46	1.876.187,19	1.846.030,16	-138.870,27	30.157,03
Titolo III	217.010,55	206.878,61	175.073,44	-10.131,94	31.805,17
Gestione corrente	3.495.220,35	3.390.424,74	3.116.229,84	-104.795,61	274.194,90
Titolo IV	6.387.656,96	826.997,32	403.613,94	-5.560.659,64	423.383,38
Titolo V					
Titolo VI					
Gestione capitale	6.387.656,96	826.997,32	403.613,94	-5.560.659,64	423.383,38
Titolo VII					
Titolo IX	1.412.200,00	488.626,74	469.734,70	-923.573,26	18.892,04
TOTALE	11.295.077,31	4.706.048,80	3.989.578,48	-6.589.028,51	716.470,32

Fonte: Elaborazione della Sezione_ dati Bdap 2022

Residui attivi in conto residui 2023

Gestione residui 2023	Totale Residui iniziali (al 31/12/2022)	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui in c/residui al 31/12/2023
Titolo I	709.315,39	96.875,03				612.440,36
Titolo II	145.440,38	30.156,03				115.284,35
Titolo III	51.401,12	28.842,68	291,67			22.266,77
Gestione corrente	906.156,89	155.873,74	291,67			749.991,48
Titolo IV	779.280,40	303.291,14	49.802,56			426.186,70
Titolo V						
Titolo VI						
Gestione capitale	779.280,40	303.291,14	49.802,56			426.186,70
Titolo VII						
Titolo IX	726.231,10	17.123,83				709.107,27
TOTALE	2.411.668,39	476.288,71	50.094,23			1.885.285,45

Fonte: Elaborazione della Sezione_ relazione Giunta 2023

Residui attivi della competenza 2023

Gestione competenza 2023	previsioni definitive di competenza a	accertamenti di competenza b=a+d	riscossioni in competenza c	maggiori/minori entrate di competenza d	residui attivi da esercizio di competenza e=b-c
Titolo I	1.188.520,38	1.218.061,12	1.086.748,99	29.540,74	131.312,13
Titolo II	2.637.883,63	2.451.523,50	2.401.559,83	-186.360,13	49.963,67
Titolo III	251.690,26	248.239,15	193.205,69	-3.451,11	55.033,46
Gestione corrente	4.078.094,27	3.917.823,77	3.681.514,51	-160.270,50	236.309,26
Titolo IV	11.215.960,37	2.718.262,36	1.538.363,50	-8.497.698,01	1.179.898,86
Titolo V					
Titolo VI					
Gestione capitale	11.215.960,37	2.718.262,36	1.538.363,50	-8.497.698,01	1.179.898,86
Titolo VII					
Titolo IX	1.402.200,00	551.292,99	541.448,12	-850.907,01	9.844,87
TOTALE	16.696.254,64	7.187.379,12	5.761.326,13	-9.508.875,52	1.426.052,99

Fonte: Elaborazione della Sezione_ dati Bdap 2023

L'analisi della gestione dei residui evidenzia l'iscrizione al rendiconto 2023 di residui attivi per complessivi euro 3.311.338,44 (di cui euro 1.885.285,45 provenienti da esercizi precedenti¹² ed

¹² Di cui euro 1.066.720,92 provenienti da esercizi precedenti al 2019

euro 1.426.052,99 relativi alla competenza), con un incremento superiore al 37% (euro +899.670,05), rispetto al totale dei residui attivi del rendiconto 2022, (euro 2.411.668,39, di cui euro 1.695.198,07 provenienti da esercizi trascorsi ed euro 716.470,32 relativi alla competenza).

Nel 2023 l'incremento dei residui attivi, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto in particolare all'aumento del 99% dei residui in c/competenza (euro +709.582,67), mentre i residui in c/residui segnano un aumento dell'11,2% (euro +190.087,38).

I residui attivi provenienti dalle passate gestioni, sia nel 2022 sia nel 2023, riguardano in particolare il titolo I (entrate tributarie), il titolo IV (entrate in conto capitale) e il titolo IX (entrate per conto terzi e partite di giro), come esposto nelle tabelle che precedono, con evidenza anche dei maggiori/minori residui attivi rideterminati con le operazioni di riaccertamento ordinario.

Si osserva che il totale dei residui attivi in c/residui al 31 dicembre 2022 e 2023 sono costituiti in misura prevalente dalle somme del Titolo IX (41,7% nel 2022; 37,6% nel 2023), in particolare entrate per conto terzi¹³, e i residui vetusti del Titolo I e del Titolo IV, registrati alla fine del 2023, sono aumentati rispettivamente del 23,21% (euro + 115.357,67) e del 19,75% (euro + 70.289,68), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La gestione dei residui attivi negli esercizi 2022 e 2023, riassunta nei seguenti prospetti, mostra la percentuale di riscossione delle entrate complessive (somma degli accertamenti di competenza e dei residui iniziali dell'esercizio), nella suddivisione tra gestione corrente (titoli I-II-III), gestione capitale (titoli IV-V-VI) e servizi conto terzi (titolo IX).

Realizzazione riscossione su accertamenti e residui 2022

Gestione 2022	residui iniziali al 01/01/2022 A	maggiori accertamenti B	minori accertamenti C	accertamenti competenza D	totale accertamenti competenza + residui iniziali +/- variazioni E=A+D+B+C	totale residui conservati al 31/12/2022 F	totale riscossioni al 31/12/2022 (residui e competenza) G	% di realizzazione riscossioni H=G/E*100
Gestione corrente	896.091,38	0,10		3.390.424,74	4.286.516,22	906.156,89	3.380.359,33	78,86
Gestione capitale	466.554,33		-6.045,91	826.997,32	1.287.505,74	779.280,40	508.225,34	39,47
Servizi conto terzi	783.051,74			488.626,74	1.271.678,48	726.231,10	545.447,38	42,89
TOTALE	2.145.697,45	0,10	-6.045,91	4.706.048,80	6.845.700,44	2.411.668,39	4.434.032,05	64,77

Fonte: Elaborazione della Sezione_ dati Bdap 2022

Realizzazione riscossione su accertamenti e residui 2023

Gestione 2023	residui iniziali al 01/01/2023 A	maggiori accertamenti B	minori accertamenti C	accertamenti competenza D	totale accertamenti competenza + residui iniziali +/- variazioni E=A+D+B+C	totale residui conservati al 31/12/2022 F	totale riscossioni al 31/12/2023 (residui e competenza) G	% di realizzazione riscossioni H=G/E*100
Gestione corrente	906.156,89		-291,67	3.917.823,77	4.823.688,99	986.300,74	3.837.388,25	79,55

¹³ "Articolo 168 TUEL "Servizi per conto di terzi e le partite di giro": si riferisce a quelle entrate che un Ente Locale (EE.LL.) percepisce per conto di un terzo soggetto, senza che l'Ente ne diventi proprietario. Queste entrate sono spesso legate a transazioni dove l'Ente agisce come intermediario, ad esempio nella riscossione di tributi per conto di altri enti o nel pagamento di spese per conto di terzi.

Gestione capitale	779.280,40		-49.802,56	2.718.262,36	3.447.740,20	1.606.085,56	1.841.654,64	53,42
Servizi conto terzi	726.231,10			551.292,99	1.277.524,09	718.952,14	558.571,95	43,72
TOTALE	2.411.668,39	0,00	-50.094,23	7.187.379,12	9.548.953,28	3.311.338,44	6.237.614,84	65,32

Fonte: Elaborazione della Sezione_ dati Bdap 2023

Nell'anno 2023 si osserva un miglioramento complessivo delle riscossioni della gestione corrente (euro + 457.028,92; dal 78,86% nel 2022 al 79,55% nel 2023), per l'incremento pari al 22,17% in particolare del totale delle riscossioni del titolo II (euro +441.300,76; pari al 96,56% dell'aumento complessivo) e delle riscossioni in conto competenza (euro +555.529,67).

-Residui attivi e capacità di riscossione -dati aggiornati al preconsuntivo 2024

In riscontro alle richieste istruttorie della Sezione (nota prot. n. 1275/2025), il Comune (nota prot. n. 1406/2025), ha trasmesso il seguente prospetto riguardante la situazione dei residui attivi, aggiornata ai dati di preconsuntivo 2024.

Residui attivi al 31/12/2024 - dati pre-consuntivo 2024

Titolo	Residui attivi iniziali al 01/01/2024	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2024 (da residui)	Residui attivi finali al 31/12/2024 (competenza)	TOTALE residui attivi finali al 31/12/2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva	743.752,49	80.845,52	0	6,39	662.913,36	192.599,09	855.512,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	165.248,02	25.919,60	1	89,61	139.417,03	120.943,86	260.360,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	77.300,23	51.186,41	0	0	26.113,82	90.214,33	116.328,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.606.085,56	580.367,84	77.897,00	0	947.820,72	1.072.661,74	2.020.482,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att. Finanz.	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	718.952,14	7.706,04	0	0	711.246,10	4.997,50	716.243,60
TOTALE	3.311.338,44	746.025,41	77.898,00	96	2.487.511,03	1.481.416,52	3.968.927,55

Fonte: nota Ente prot. n. 1406/2025.

Al riguardo, si osserva che nel 2024 i residui attivi finali (euro 3.968.927,55) sono rappresentati per il 63% circa dai residui delle passate gestioni, per la scarsa capacità di riscossione delle somme a residuo, attestata complessivamente al 22,5%. L'incremento dei residui finali riguarda soprattutto il titolo I con l'aumento di euro +111.759,96 e il titolo IV con l'aumento di euro +414.396,90, mentre la capacità di riscossione, rispetto ai residui iniziali, si attesta rispettivamente al 10,87% circa e al 36,2%. A seguito del riaccertamento ordinario risultano minori residui attivi (eliminati) del titolo IV per euro 77.898,00.

La successiva tabella trasmessa dall'Ente, in sede di riscontro istruttorio, offre una panoramica delle riscossioni in conto residui delle entrate elencate (stato attuale della capacità di riscossione). Anche nel 2024 si conferma la bassa capacità di riscossione delle entrate tributarie: IMU/TASI

registrano una capacità di riscossione del 6,88%, in notevole diminuzione rispetto al 2023 (11,97%); TARSU/TIA/TARI/TARES si attestano al 14,65%, in linea con gli esercizi precedenti; fitti attivi e canoni patrimoniali si attestano al 31,68%, in diminuzione rispetto al 2023 (50,61%).

Andamento delle riscossioni in c/residui ultimo quinquennio al 31/12/2024 - dati pre-consuntivo 2024

Residui attivi	Esercizi precedenti	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI - Residui iniziali	56.882,36	101.951,32	151.286,56	209.213,88	321.602,24	339.667,06	436.342,38	397.371,65
IMU/TASI - Riscosso c/residui al 31.12	8.624,04	11.288,76	7.037,68	19.853,64	38.492,18	23.368,06	0	0
IMU/TASI - % riscossione	15,16%	11,07%	4,65%	9,49%	11,97%	6,88%	0	0
TARSU/TIA/TARI/TARES Residui iniziali	265.857,79	295.897,03	310.010,84	352.096,73	375.003,71	391.503,04	406.663,39	345.192,81
TARSU/TIA/TARI/TARES Riscosso c/residui al 31.12	38.358,75	48.156,11	38.448,92	51.942,44	58.206,20	57.352,22	0	0
TARSU/TIA/TARI/TARES - % riscossione	14,43%	16,27%	12,40%	14,75%	15,52%	14,65%	0	0
Fitti attivi e canoni patr. Residui iniziali	31.316,96	16.143,76	20.983,57	21.169,98	25.229,76	16.521,39	16.098,79	11.884,24
Fitti attivi e canoni patr. - Riscosso c/residui al 31.12	22.293,48	6.861,19	9.320,03	7.632,07	12.768,71	5.234,79	0	0
Fitti attivi e canoni patr. - % riscossione	71,19%	42,50%	44,42%	36,05%	50,61%	31,68%	0	0
Proventi acquedotto - Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto - Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
Proventi acquedotto - % riscossione	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi canoni depurazione - Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione - Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
Proventi canoni depurazione - % riscossione	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: nota Ente prot. n. 1406/2025.

Inoltre, il Comune in merito alle azioni intraprese per il miglioramento della percentuale di riscossione riferisce che *“Per quanto concerne la gestione dei tributi, l’ente, direttamente e attraverso le proprie risorse interne svolge l’attività di accertamento e riscossione dei tributi comunali, seguendo il seguente iter:*

- ✓ prima di procedere all’emissione degli avvisi di accertamento TARI l’ufficio tributi trasmette ai contribuenti, nello stesso anno di riscossione del tributo, un avviso bonario per il mancato/parziale pagamento del dovuto, se e nonostante l’avviso bonario il contribuente non adempie si procede con l’invio di un sollecito con raccomandata A/R, se ulteriormente infruttuoso si procede con l’emissione dell’avviso di accertamento.
- ✓ per migliorare i pagamenti ordinari della imposta municipale propria (IMU), nonostante il pagamento dell’imposta da parte del contribuente debba essere fatto in autoliquidazione, l’ufficio tributi nella sua attività di sportello rilascia su richiesta l’F24 debitamente compilato.

Gli avvisi di accertamento emessi dal Comune di Orani nei confronti dei contribuenti per l'imposta municipale propria IMU sono riferiti all'annualità 2022, mentre quelli TARI sono riferiti al 2020 in un'ottica di diminuire il lasso di tempo intercorrente tra l'emissione dell'avviso di accertamento e la mancata/infedele dichiarazione o l'omesso/parziale pagamento. A seguito del mancato pagamento degli avvisi di accertamento, la riscossione coattiva viene affidata all'Agenzia entrate riscossione che attualmente detiene ruoli in riscossione coattiva riferiti ad IMU 2021 e TARI 2019".

Alla luce della situazione sopra evidenziata, la Sezione invita il Comune di Orani a monitorare l'andamento dell'attività di riscossione delle entrate in conto residui, con particolare riferimento a quelli vetusti. La scarsa capacità di riscossione, infatti, potrebbe in prospettiva influire negativamente sull'equilibrio finanziario complessivo dell'Ente ed incidere sulla gestione ottimale della liquidità e dei flussi di cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 638.282,85 nel 2022 ed a complessivi euro 787.2029,63 nel 2023.

In riferimento al biennio all'esame, si riportano i seguenti schemi che illustrano l'accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, nel dettaglio e nell'esposizione riassuntiva per titoli.

Dettaglio Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2022

Tit.	Descrizione	Residui iniziali ultimo quinquennio	Incassi c/residui ultimo quinquennio	Rapporto semplice Incassi in c/residui e residui iniziali	Residui al 31/12/2022	% di acc.to al FCDE	Importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE
1	IMU - Accertamenti	188.122,88	15.160,36	8,0553%	291.487,52	91,9447%	268.007,33	268.007,33 ¹⁴
1	TASI Accertamenti	21.091,00	4.693,28	22,7055%	30.114,72	77,2945%	23.277,02	23.277,02
1	I.U.C. - Tari	293.399,30	49.817,25	17,5577%	318.431,47	82,4423%	262.522,23	262.522,23
1	Tassa nettezza urbana	58.648,39	2.125,19	5,7541%	56.523,20	94,2459%	53.270,80	53.270,80
1	Addizionale tassa nettezza urbana	5.704,15	160,81	4,9891%	5.543,34	95,0109%	5.266,78	5.266,78
1	Tributo ambientale prov.le DL 504/92	49,04	0,00	45,1031%	49,04	54,8969%	26,92	26,92
3	Proventi vendita rifiuti raccolta differenz.	26.220,66	21.330,22	72,4813%	14.972,80	27,5187%	4.120,32	4.120,32
3	Proventi vendita legna	1.998,95	154,95	6,1907%	1.947,30	93,8093%	1.826,75	1.826,75
3	Proventi e rendite patrimoniali diverse	11.897,51	1.607,60	40,5424%	21.292,14	59,4576%	12.659,80	12.659,80
3	Introiti e rimborsi diversi	1.167,60	0,00	1,6408%	1.167,60	98,3592%	1.148,44	1.148,44
3	Rimborsi x carte d'identità	79,80	79,80	42,9431%	182,70	57,0569%	104,24	104,24
4	Proventi cessione aree cimiteriali in diritto di superficie	1.050,00	0,00	16,0000%	1.298,00	81,0000%	1.090,32	1.090,32
4	Cessione aree per attività produttive	4.961,90	0,00	0,0000%	4.961,90	100,0000%	4.961,90	4.961,90
TOTALE FCDE AL 31/12/2022							euro 638.282,85	

¹⁴ Cfr. Relazione della Giunta 2022 entrate per recupero evasione tributaria

Dettaglio Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2023

Tit.	Descrizione	Residui iniziali ultimo quinquennio	Incassi c/residui ultimo quinquennio	Rapporto semplice Incassi in c/residui e residui iniziali	Residui al 31/12/2023	% di acc.to al FCDE	Importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE
1	IMU accertamenti	776.894,64	72.115,95	9,2826%	315.029,41	90,7174%	285.786,52	315.029,41 ¹⁵
1	TASI accertamenti	64.041,72	13.180,35	20,5809%	24.637,65	79,4191%	19.567,00	24.637,65
1	I.U.C. - Tari	1.277.509,17	214.567,68	16,7958%	337.186,68	83,2042%	280.553,53	337.186,68
1	Addizionale tassa nettezza urbana	33.578,11	1.722,78	5,1307%	5.366,69	94,8693%	5.091,34	5.366,69
1	Tares-Tassa nettezza urbana	341.403,04	20.312,59	5,9497%	54.267,32	94,0503%	51.038,56	54.267,32
1	Tributo ambientale prov.le DL 504/92	379,27	232,15	61,2097%	49,04	38,7903%	19,02	49,04
3	Quote utenti servizio mensa scuola elementare	22.913,25	21.628,25	94,3919%	4.060,00	5,6081%	227,69	4.060,00
3	Proventi vendita rifiuti raccolta differenziata	87.761,29	58.630,93	66,8073%	22.653,11	33,1927%	7.519,18	22.653,11
3	Proventi vendita legna	9.561,75	341,75	3,5741%	1.844,00	96,4259%	1.778,09	1.844,00
3	Proventi e rendite patrimoniali diverse	73.700,00	34.206,93	46,4137%	13.273,39	53,5863%	7.112,71	13.273,39
3	Introiti e rimborsi diversi	3.502,08	38,40	1,0965%	2.327,64	98,9035%	2.302,12	2.327,64
3	Rimborso dal ministero dell'interno diritti carte d'identità	1.229,20	632,10	51,4237%	254,80	48,5763%	123,77	254,80
4	Proventi cessione aree cimiteriali in diritto di superficie	6.498,00	1.000,00	15,3894%	1.298,00	84,6106%	1.098,25	1.298,00
4	Cessione aree per attività produttive	24.809,50	0,00	0,0000%	4.961,90	100,0000%	4.961,90	4.961,90
TOTALE FCDE AL 31/12/2023								euro 787.209,63

Fonte: Elaborazione della Sezione _relazione Giunta 2023

prospetto riepilogativo del Fondo crediti di dubbia esigibilità 2022

Tipologia	Residui attivi formati nell'esercizio 2022 (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi (c) = (a) + (b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	% accantonamento al FCDE (f) = (e) / (c)
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva...	212.232,70	497.082,69	709.315,39	612.371,08	612.371,08	86,33
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	30.157,03	115.283,35	145.440,38	0	0	0,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	31.805,17	19.595,95	51.401,12	19.859,55	19.859,55	38,64
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	123.383,38	355.897,02	779.280,40	6.052,22	6.052,22	0,78
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di att. fin.	0	0	0	0	0	
Totale generale	697.578,28	987.859,01	1.685.437,29	638.282,85	638.282,85	37,87
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	123.383,38	355.897,02	779.280,40	6.052,22	6.052,22	0,78

¹⁵ Cfr. Relazione della Giunta 2023 entrate per recupero evasione tributaria

di cui fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	274.194,90	631.961,99	906.156,89	632.230,63	632.230,63	69,77
--	------------	------------	------------	------------	------------	-------

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati Bdap 2022

prospetto riepilogativo del Fondo crediti di dubbia esigibilità 2023

Tipologia	Residui attivi formati nell'esercizio 2023 (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi (c) = (a) + (b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	% accantonamento al FCDE (f) = (e) / (c)
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva...	131.312,13	612.440,36	743.752,49	736.536,79	736.536,79	99,03
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	49.963,67	115.284,35	165.248,02	0,00	0,00	
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	55.033,46	22.266,77	77.300,23	44.412,94	44.412,94	57,46
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.179.898,86	426.186,70	1.606.085,56	6.259,90	6.259,90	0,39
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di att. finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale generale	1.416.208,12	1.176.178,18	2.592.386,30	787.209,63	787.209,63	30,37
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	1.179.898,86	426.186,70	1.606.085,56	6.259,90	6.259,90	0,39
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	236.309,26	749.991,48	986.300,74	780.949,73	780.949,73	79,18

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati Bdap 2023

Si osserva che: il FCDE accantonato nel 2023 (euro 787.209,63) registra un aumento di euro 148.926,78 rispetto al FCDE del 2022 (euro 638.282,85); rappresenta il 30,37% del totale dei crediti (titoli da 1 a 5, pari a euro 2.592.386,30), mentre nell'esercizio precedente la medesima percentuale rappresentava il 37,87% del totale dei crediti (titoli da 1 a 5, pari a euro 1.685.437,2).

Nel 2022, con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione dichiara di aver verificato, tra l'altro, l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 130.660,88, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio.

Si osserva che l'accantonamento al FCDE riguarda in particolare i crediti del Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) rappresentando l'83,66% nel 2022 e il 99,03% del totale dei residui attivi del titolo.

In riscontro alle richieste istruttorie della Sezione (nota prot. n. 1275/2025), il Comune (nota prot. n. 1406/2025), ha trasmesso il seguente prospetto riguardante l'accantonamento al FCDE, aggiornato ai dati di preconsuntivo 2024, in riferimento alle principali entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III).

Fondo crediti dubbia esigibilità -dati pre-consuntivo al 31/12/2024 -

Descrizione	Accertamenti c/residui	Accertamenti c/competenza	Riscossioni	Totale accertamenti conservati	FCDE rendiconto 2023	FCDE Accan.to c/competenza esercizio 2024	TOTALE FCDE Rendic.2023 +accan.to C/C 2024	FCDE rendiconto 2024 (preconsuntivo)
IMU/TASI	339.667,06	168.403,00	71.727,68	436.342,38	339.667,06	116.734,27	456.401,33	397.371,65
TARI	337.186,68	342.101,81	325.256,92	354.031,57	337.186,68	73.043,53	410.230,21	295.580,96

TARSU/TARES	54.316,36	0,00	1.684,54	52.631,82	54.316,36	0,00	54.316,36	49.611,85
FITTI attivi e canoni patrimoniali	16.521,39	16.681,90	17.058,80	16.144,49	15.117,39	4.591,99	19.709,38	11.884,24
TOTALE	731.170,10	510.504,81	415.727,94	843.005,77	731.170,10	189.777,80	920.947,90	754.448,70

Fonte: nota Ente prot. n. 1406/2025.

Si rileva che, in riferimento alle entrate elencate nel prospetto, il FCDE- dati di preconsuntivo 2024, registra un aumento totale di poco superiore al 3%, pari a euro + 23.278,60, rispetto alle medesime entrate del FCDE 2023, in particolare per l'incremento della voce IMU/TASI del 17% circa (euro +57.704,59).

L'Ente, in attesa dell'approvazione consiliare del rendiconto 2024, ha trasmesso alla Bdap (prot. 89388/2025), il provvedimento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 18 del 16/04/2025, e i relativi allegati. L'atto riguardante il FCDE riporta un accantonamento complessivo di euro 774.942,43, in leggera flessione rispetto al 2023 dell'1,56% (pari a euro - 12.267,20), sebbene i residui attivi del conto del bilancio -titoli da 1 a 5 -risultino pari a euro 3.252.683,95, superiori agli stessi residui attivi registrati nell'esercizio precedente (euro 2.592.386,30).

È di tutta evidenza che la necessità di accantonamento al FCDE è strettamente conseguenziale alla massa di residui attivi e alla ridotta capacità di riscossione dell'Ente, già evidenziati al paragrafo precedente.

Al riguardo, si richiama il principio contabile All. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9.1. concernente la gestione dei residui, che recita: *"Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione [...]"*.

Alla luce del citato principio, se è vero che è demandato al Responsabile del Servizio competente della gestione dell'entrata le valutazioni in merito al mantenimento o allo stralcio delle poste in esame, è altrettanto vero che questa valutazione non può limitarsi a verificare la sussistenza del titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche accertare la effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza. Conseguentemente si raccomanda un'ulteriore e attenta valutazione delle poste mantenute, al fine di conferire veridicità ed attendibilità al bilancio.

Residui passivi

Nel periodo 2021/2023 l'entità dei residui passivi iscritti in bilancio dopo il riaccertamento ordinario presenta il seguente andamento.

Esercizi	2021	2022	2023
Residui passivi esercizi precedenti	876.327,59	903.669,39	898.369,30
Residui passivi esercizio di competenza	882.601,94	927.598,19	1.030.815,52
Residui passivi totali	1.758.929,53	1.831.267,58	1.929.184,82

Fonte: Elaborazione della Sezione - dati BDAP

Nel 2023 si osserva un incremento dei residui passivi, rispetto all'esercizio precedente, dovuto in particolare all'aumento del 11,13% dei residui in c/competenza (euro + 103.217,33), mentre i residui in c/residui segnano una lievissima diminuzione dello 0,6% (euro -5.300,09)

I residui passivi provenienti dalle gestioni precedenti, sia nel 2022 sia nel 2023, riguardano in particolare il titolo I (spese correnti), il titolo II (spese in conto capitale) e il titolo IX (uscite per conto terzi e partite di giro), come esposto nelle tabelle seguenti, con evidenza anche dei maggiori/minori residui passivi rideterminati con le operazioni di riaccertamento ordinario.

Il totale dei residui passivi in c/residui al 31 dicembre 2022 e 2023 sono costituiti in misura prevalente dalle somme del Titolo VII (88,65% nel 2022; 86,95% nel 2023), in particolare uscite/servizi per conto terzi e i residui vetusti del Titolo I e del Titolo II registrati alla fine del 2023, hanno subito un incremento rispettivamente dell'8% (euro + 7.142,39) e del 55,86% (euro +7.513,68), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le successive tabelle illustrano, nel dettaglio, la situazione della gestione dei residui passivi¹⁶, in conto residui e in conto competenza, negli esercizi 2022 e 2023.

Residui passivi in c/residui 2022

Gestione residui 2022	Totale Residui iniziali (al 31/12/2021)	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	712.392,36	550.515,80	72.741,32		89.135,24
Titolo II	193.584,18	174.378,91	5.754,05		13.451,22
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	852.952,99	51.870,06			801.082,93
TOTALE	1.758.929,53	776.764,77	78.495,37		903.669,39

Fonte: Elaborazione della Sezione-relazione della Giunta 2022

Residui passivi della competenza 2022

Gestione di competenza 2022	Previsioni definitive di competenza a	Impegni b	Fondo pluriennale vincolato (FPV) c	pagamenti in conto competenza d	Economie di competenza e=a-b-c	Residui passivi da esercizio di competenza f=b-d
Titolo I	3.920.075,94	2.813.622,77	78.851,42	2.138.387,78	1.027.601,75	675.234,99
Titolo II	7.846.392,30	1.005.943,89	954.721,53	841.411,20	5.885.726,88	164.532,69
Titolo III						
Titolo IV	3.235,16	3.235,16	0,00	3.235,16	0,00	0,00
Titolo V						
Titolo VII	1.412.200,00	488.626,74	0,00	400.796,23	923.573,26	87.830,51
TOTALE	13.181.903,40	4.311.428,56	1.033.572,95	3.383.830,37	7.836.901,89	927.598,19

Fonte: Elaborazione della Sezione _dati Bdap 2022

Residui passivi in c/residui 2023

Gestione residui 2023	Totale Residui iniziali (al 31/12/2022)	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2023
Titolo I	764.370,23	546.143,62	121.948,98		96.277,63
Titolo II	177.983,91	95.509,29	61.509,72		20.961,90
Titolo III	-	-	-		-
Titolo IV	-	-	-		-
Titolo V	-	-	-		-
Titolo VII	888.913,44	107.786,67			781.126,77
TOTALE	1.831.267,58	749.439,58	183.458,70		898.369,30

¹⁶ Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

Residui passivi della competenza 2023

Gestione di competenza 2023	Previsioni definitive di competenza a	Impegni b	Fondo pluriennale vincolato c	pagamenti in conto competenza d	Economie di competenza e=a-b-c	Residui passivi da esercizio di competenza f=b-d
Titolo I	4.411.184,63	3.008.738,80	248.115,18	2.352.208,20	1.154.330,65	656.530,60
Titolo II	14.339.092,94	1.924.788,34	3.407.842,27	1.627.150,47	9.006.462,33	297.637,87
Titolo III						
Titolo IV	3.374,11	3.374,11		3.374,11	0,00	0,00
Titolo V						
Titolo VII	1.402.200,00	551.292,99		474.645,94	850.907,01	76.647,05
TOTALE	20.155.851,68	5.488.194,24	3.655.957,45	4.457.378,72	11.011.699,99	1.030.815,52

Fonte: Elaborazione della Sezione _dati Bdap 202

Nel 2022, la percentuale/capacità di pagamento complessiva (rispetto ai residui iniziali +impegni) del Titolo I si aggira intorno al 76,3% e nel 2023 il medesimo rapporto si attesta al 76,9% circa, mentre quella del Titolo II si aggira intorno all'84,7% e nel 2023 si attesta al 82%.

In esito ai chiarimenti istruttori richiesti in ordine alla situazione dei residui, il Comune ha trasmesso (nota prot. n. 1406/2025), il seguente prospetto riguardante la situazione dei residui passivi, aggiornata ai dati di preconsuntivo 2024.

Residui passivi -dati aggiornati al preconsuntivo 2024

Titolo	Descrizione	Importo 2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
I	Spese correnti	13.488,10	13.575,44	34.130,80	9.062,60	74.393,30	683.247,72	827.897,96
II	Spese in conto capitale	10.386,76	0	0	34.892,08	24.793,42	413.732,80	483.805,06
IV	Rimborso Prestiti	0	0	0	0	0	0	0
VII	Uscite conto terzi e partite di giro	733.640,10	24.468,26	6.736,90	9.619,38	19.412,75	92.934,52	886.811,91
	TOTALE	757.514,96	38.043,70	40.867,70	53.574,06	118.599,47	1.189.915,04	2.198.514,93

Fonte: nota Ente prot. n. 1406/2025.

Il prospetto evidenzia una crescita dei residui passivi per complessivi euro 2.198.514,93¹⁷, di cui euro 1.008.599,89 relativi ad esercizi precedenti (euro 898.369,30 R/R 2023) ed euro 1.189.915,04, formati nella competenza (euro 1.030.815,52 CP 2023).

In considerazione della presenza di residui passivi risalenti, si raccomanda di procedere ad una sistematica ricognizione dei residui nel rispetto di quanto previsto dal punto 9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, al fine di rendere la perimetrazione della massa passiva coerente con i principi dell'ordinamento contabile.

Fondo pluriennale vincolato

A seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, la composizione ed evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso degli esercizi 2022 -2023 e 2024¹⁸ è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 121.283,90	€ 78.851,42	€ 78.851,42	€ 248.115,18

¹⁷ Euro 2.209.495,06 dati dalla delibera Giunta inviata su BDAP

¹⁸ deliberazione G.C. n. 6/2023 approvazione riaccertamento ordinario residui 2022; deliberazione G.C. n. 11/2024, approvazione riaccertamento ordinario residui 2023; deliberazione G.C n. 6 del 7/03/2025 approvazione riaccertamento ordinario residui 2024.

FPV di parte capitale	€ 1.285.608,15	€ 954.721,53	€ 954.721,53	€ 3.407.842,97
FPV per partite finanziarie	€	€	€	€
TOTALE	€ 1.406.892,05	€ 1.033.572,95	€ 1.033.572,95	€ 3.655.958,15

Fonte: Elaborazione della Sezione da relazione del Revisore 2022-2023

Il FPV di spesa al 31/12/2023 (euro 3.655.957,45) è riportato, pari importo, nell'entrata del 2024.

I questionari in esame indicano le tipologie di spesa corrente per le quali è stato attivato il FPV, in sede di rendiconto 2022 e 2023.

Di seguito si riportano le tabelle trasmesse dall'Ente¹⁹, aggiornate all'esercizio 2024, riguardanti l'alimentazione del FPV di parte corrente e in conto capitale, e le tabelle riassuntive dell'impiego del FPV:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	121.283,90	78.851,42	248.115,18	185.860,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	17.906,71	165.075,68	130.120,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal Principio contabile *	43.634,38	28.833,93	50.928,72	40.660,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del Principio contabile 4/2				
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	17.030,78	17.030,78	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	15.080,00	15.080,00	15.080,00	15.080,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.285.608,15	954.721,53	3.407.842,27	3.487.721,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	402.616,78	180.740,70	1.414.895,22	965.787,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	652.732,08	744.080,84	436.391,34	1.701.098,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	230.259,29	29.899,99	1.556.555,71	820.835,13

Fonte: Elaborazione della Sezione, mail inviata dall'Ente in data 13 maggio 2025.

Schema riassuntivo fondo pluriennale vincolato 2022

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (e d economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (e d economie di impegno su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)-(d)-(e)-(f)
1.406.892,05	611.744,12	259.676,15		535.471,78	198.101,17			1.033.572,95

Fonte: Elaborazione della Sezione dati rendiconto 2022

¹⁹ Le tabelle "Alimentazione del FPV di parte corrente e di parte capitale" sono state richieste dall'Ufficio istruttore con mail, poiché non compilate nel questionario 2023 (cfr. quest. 2023, tabelle nn. 9-10 -Sezione II-dati contabili: fondo pluriennale vincolato). Inoltre, per quanto riguarda l'alimentazione del FPV di parte corrente con FPV derivante da riaccertamento straordinario, per euro 15.080,00, l'Ente riferisce che "deriva da un impegno reimputato con la Ditta S.I.G.E.A. S.R.L. non divenuto ancora esigibile poiché è ancora in corso la predisposizione del piano urbanistico comunale".

Schema riassuntivo fondo pluriennale vincolato 2023

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio N e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
(a)	(b)	(x)	(y)	(c)= (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)= 0+(d)+(e)+(f)
1.033.572,95	432.072,90	133.757,16	0	463.542,89	3.192.414,56	0	0	3.655.957,45

Fonte: Elaborazione della Sezione dati rendiconto 2023

Schema riassuntivo fondo pluriennale vincolato 2024

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio N e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2024 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
(a)	(b)	(x)	(y)	(c)= (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)= 0+(d)+(e)+(f)
3.655.957,45	762.534,43	162.987,72	0	2.430.435,30	1.243.147,10	0	0	3.673.582,40

Fonte: Elaborazione della Sezione dati Bdap 2024 (DGC n.18/2025)

Dai dati sopra rappresentati, concernenti gli esercizi 2022, 2023 e 2024, si osservano spese impegnate nell'esercizio N e reimputate ad un solo esercizio N+1 e coperte dal FPV, nonché il rinvio di quote del FPV a esercizi successivi. Nello specifico si osserva che: il FPV di spesa al 31/12/2022 pari a euro 1.033.572,95 (corrispondente al FPV di entrata dell'anno successivo) è costituito da una quota del FPV al 31 dicembre 2021 rinviata all'esercizio 2023 (euro 535.471,78) e dalle spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato (euro 498.101,17); il FPV di spesa al 31/12/2013 pari a euro 3.655.957,45 (corrispondente al FPV di entrata dell'anno successivo) è costituito da una quota del FPV al 31 dicembre 2022 rinviata all'esercizio 2024 (euro 467.742,89) e dalle spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato (euro 3.188.214,56). Si osserva, altresì, un andamento crescente del FPV dal 2022 al 2023 di euro +2.622.384.

Come noto, il fondo pluriennale vincolato è lo strumento per gestire e rappresentare contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti. Se questa è la funzione del fondo pluriennale vincolato, è evidente allora che i dati sopra riportati evidenziano una criticità nella

programmazione della spesa per investimenti ovvero una difficoltà di previsione dell'esercizio in cui la spesa è esigibile e della conseguente realizzazione dei cronoprogrammi di spesa. Al riguardo, la Sezione delle Autonomie ha evidenziato che: *“Non può essere assunta come normale attività di rilevazione contabile quella che preveda il continuo e sistematico rinvio a successivi esercizi di obbligazioni che avrebbero dovuto rendersi esigibili nell'anno oggetto di rendicontazione. Ciò è particolarmente importante nel caso di “cronoprogrammi della spesa” il cui svolgimento non rispetti le scadenze temporali imposte dalla cosiddetta competenza rafforzata e necessitano, quindi, di una modifica nella rappresentazione dell'andamento della spesa nel tempo. Fenomeno, questo, testimoniato dai frequenti incrementi del FPV a fine anno in corrispondenza di cancellazione di impegni della competenza, di cui si rende necessario evitare il radicamento. Ciò al fine di migliorare la dinamica degli investimenti, obiettivo prioritario delle politiche pubbliche a sostegno dell'economia”* (v. deliberazione n. 16/SEZAUT/2018/INPR).

Pertanto, si raccomanda all'ente di verificare scrupolosamente gli esercizi di imputazione di accertamenti e impegni, ancorando questi ultimi al cronoprogramma dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche.

6. Il risultato di cassa

Il fondo cassa al termine degli esercizi 2021-2022-2023, risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

La tabella seguente riepiloga la costituzione del fondo cassa al termine del triennio 2021-2023, a seguito delle riscossioni e dei pagamenti registrati in ciascun anno (in competenza e in conto residui) nonché l'indicazione della cassa vincolata.

Esercizio	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	8.996.161,14	9.530.085,98	9.803.522,89
Riscossioni	5.203.015,78	4.434.032,05	6.237.614,84
Pagamenti	4.669.090,94	4.160.595,14	5.206.818,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.530.085,98	9.803.522,89	10.834.319,43
di cui cassa vincolata	1.687.180,53	1.590.247,14	2.494.964,06

Fonte: Elaborazione della Sezione _relazione Revisore 2021-2023

Alla fine dell'esercizio 2023, l'Ente presenta un fondo di cassa in aumento rispetto al 2022. L'organo di revisione dichiara di aver verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa

7. Indebitamento

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del limite di indebitamento (art. 204 del TUEL), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,02%	0,02%	0,01%

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati questionario 2022/2023

Nel triennio 2021-2023, l'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione, in assenza di nuovi prestiti e di operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Descrizione voce	2021	2022	2023
Residuo debito (-)	16.900,60	13.798,67	10.563,51

Prestiti rimborsati (-)	3.101,93	3.235,16	3.374,11
TOTALE DEBITO AL 31.12	13.798,67	10.563,51	7.189,40

Fonte: Elaborazione della Sezione relazione revisore 2023

L'Organo di revisione dichiara di aver verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 e del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, perché la fattispecie non sussiste e dopo la chiusura degli esercizi ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono emersi ulteriori elementi che possano far presupporre la formazione di debiti fuori bilancio.

8. Organismi partecipati

Il Comune di Orani detiene le seguenti partecipazioni dirette:

- EGAS (Ente di governo dell'ambito della Sardegna) operante nel settore delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale, di cui l'ente detiene direttamente una partecipazione pari allo 0,0028393% per un onere gravante sul bilancio comunale di euro 7.524,15 (anno 2023);
- ABBANOVA spa, gestore del servizio di potabilizzazione, fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie, di cui l'ente detiene direttamente una partecipazione pari allo 0,1059620% del suo capitale sociale, con nessun onere gravante sul bilancio comunale²⁰.

La Società Abbanoa ha registrato una perdita nell'esercizio 2022 (euro -11.529.914) e un utile nell'esercizio 2021 (euro + 2.060.045) e nel 2023 (euro +1.724.235).

L'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175- TUSP), con deliberazione consiliare n. 34 del 29 dicembre 2023 e n. 29 del 27 dicembre 2024 per le partecipazioni detenute rispettivamente al 31 dicembre 2022 e 2023.

L'Ente ha dichiarato la mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori con gli organismi partecipati.

Pertanto, la Sezione invita l'Ente ad attuare ogni utile iniziativa volta a garantire la costante verifica dei crediti e debiti con tutti gli organismi partecipati, assumendo senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, al fine di monitorare la concreta ricaduta delle gestioni esternalizzate sul bilancio dell'ente.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo, riservandosi ulteriori verifiche ed approfondimenti, segnala le sopradescritte criticità, e raccomanda all'Ente:

- di rispettare per il futuro il termine di approvazione della deliberazione del rendiconto di gestione, previsto dagli artt. 227, comma 2, TUEL e 18, comma 1, lett. b), d.lgs 118/2011;

²⁰ Allegato alla DCC n. 29 del 27/12/2024

- di adottare ogni misura utile a rendere più efficiente l'attività di riscossione delle entrate;
- di monitorare costantemente la gestione dei residui attivi e passivi e l'adeguatezza del FCDE;
- di rispettare la corretta imputazione delle entrate e delle spese secondo il criterio dell'esigibilità e di tenere costantemente aggiornato il relativo cronoprogramma di spesa, anche al fine del corretto utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
- di garantire la costante verifica dei crediti e debiti con tutti gli organismi partecipati;

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a mezzo sistema Con.Te, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, all'Organo di revisione del Comune di Orani.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato in Cagliari nella Camera di consiglio del 16 giugno 2025.

Il Magistrato relatore
Raffaele Giannotti

Il Presidente
Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 16 giugno 2025.

Il Funzionario Preposto
Dott.ssa Anna Angioni